

**Scheda di sicurezza del 27/4/2018, revisione 2**

---

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Concime organico azotato fluido - Estratto fluido di lievito contenente alghe brune (Ecklonia Maxima)

Nome commerciale: **ALGAREN TWIN**

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi raccomandati:

Utilizzo professionale; utilizzare in agricoltura per esigenza riconosciuta

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore:

GREEN HAS ITALIA SPA

Corso Alba 85/89

12043 CANALE (CN)

Tel. 0173 95433

Fax. 0173 979464

www.greenhasitalia.com

Orario d'ufficio (8/13 - 14/18)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

security@greenhasitalia.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Tel. 0173 95433

Fax. 0173 979464

www.greenhasitalia.com

Orario d'ufficio (8/13 - 14/18)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano – Telefono 02-66101029

---

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

**2.3. Altri pericoli**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

#### **3.1. Sostanze**

N.A.

#### **3.2. Miscele**

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:  
Nessuna.

---

### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio mostrandogli, se possibile, questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento:

Nessuno

---

### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Prodotti pericolosi di decomposizione termica: il prodotto non è combustibile; se riscaldato sufficientemente, come nel caso di un incendio, si può decomporre con emissione di gas.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Evitare di respirare i vapori/gas. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

---

### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Spostare le persone in luogo sicuro.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

##### **6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allertare il personale addetto all'emergenza. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

**6.1.2 Per chi interviene direttamente:**

Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Stoccare in un luogo fresco e ben ventilato a temperature comprese tra: 0° - 45°C

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

---

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

**8.1. Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali ed assicurarsi che le emissioni atmosferiche siano sotto controllo e nei limiti delle norme locali vigenti.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido marrone	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Dato non disponibile	--	--
pH:	5.5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	-5° - 0° C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Si decompone prima di bollire	--	--
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	Dato non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	EN 50281-2-1	Non infiammabile
Pressione di vapore:	Dato non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Dato non disponibile	--	--
Densità relativa:	1.15 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Dato non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dato non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	Allegato VII 7.12 colonna 2 Reg. REACH
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile	--	--
Viscosità:	68s	Coppa Ford (Ø 4mm)	--
Proprietà esplosive:	Non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	Non ossidante

**9.2. Altre informazioni**

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	200 microS/cm	sol. 1 g/l	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

---

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Reazione con agenti ossidanti.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

nessuna in condizion

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

Può sedimentare a temperature inferiori a 0°C.

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi, basi, sostanze ossidanti e riducenti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Stabile a temperatura ambiente.

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

N.A.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

N.A.

**12.4. Mobilità nel suolo**

N.A.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno

---

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

**14.1. Numero ONU**

## Scheda di sicurezza ALGAREN TWIN

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

N.A.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

N.A.

**14.4. Gruppo di imballaggio**

N.A.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

N.A.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

## Scheda di sicurezza ALGAREN TWIN

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).